SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8AA00T: I.C. IVREA I

Scuole associate al codice principale:
TOAA8AA00N: I.C. IVREA I
TOAA8AA01P: I.C. IVREA I - TORRE BALFREDO
TOAA8AA02Q: I.C. IVREA I - VIA L. S.MICHELE
TOAA8AA03R: I.C. IVREA I - CASCINETTE
TOAA8AA04T: I.C. IVREA I - VIA BIELLA
TOAA8AA05V: I.C. IVREA I - CHIAVERANO
TOAA8AA06X: I.C. IVREA I - SANT ANTONIO
TOEE8AA01X: I.C. IVREA I - D'AZEGLIO
TOEE8AA021: I.C. IVREA I-FRAZ. FIORANA
TOEE8AA032: I.C. IVREA I-"SELINA LESCA"
TOEE8AA043: I.C. IVREA I-CASCINETTE D'IVREA
TOEE8AA054: I.C. IVREA I -CHIAVERANO
TOMM8AA01V: I.C. IVREA I - ARDUINO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 16 Inclusione e differenziazione
pag 19 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 31 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti scolastici sono positivi. I docenti, dopo 2 anni di utilizzo delle nuove tecnologie per la comunicazione a distanza, sono preparati ad affrontare eventuali situazioni che richiedano l'utilizzo della didattica digitale integrata. A partire dal 2° quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, nella scuola primaria, i giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici. La formazione seguita dai docenti e l'utilizzo di tale sistema di valutazione ha permesso di evidenziarne in modo significativo la valenza formativa favorendo una condivisione di obiettivi. Dal corrente anno scolastico si darà risalto ai risultati scolastici che sono riconducibili al potenziamento delle competenze STEM valutate tramite prove di realtà. Anche per quanto riguarda l'anno scolastico 22/23, dall'analisi degli esiti degli scrutini delle classi della primaria si evidenzia una situazione di estrema positività, in quanto tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva o al successivo ordine di scuola. Si rileva un aumento generale della fascia dell'8 e una diminuzione della fascia del 6 e del 7. Rimane considerevole il numero di alunni che termina il primo ciclo scolastico con la media del 10. Tali dati sono estremamente positivi e denotano l'ottimo lavoro svolto dai docenti. Nell'istituto comprensivo non ci sono

Punti di debolezza

Anche dopo la conclusione dell'emergenza epidemiologica, l'istituto ha sopperito alle eventuali necessità tecnologiche strumentali degli alunni più fragili fornendo in comodato d'uso gratuito pc e tablet propri onde contenere il divario tra i vari livelli di apprendimento. Da un punto di vista formativo, sono stati previsti corsi di formazione al fine di un corretto e proficuo utilizzo delle indispensabili risorse tecnologiche. Tali risorse sono state implementate grazie ai fondi del PNRR e dei PON; tuttavia si è consapevoli che, per una effettiva ricaduta sugli alunni con conseguente ulteriore miglioramento dei risultati scolastici, sarà necessaria una seria formazione da parte dei docenti per utilizzare al meglio una così consistente dotazione tecnologica innovativa.

studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno e l'esiguo numero dei trasferimenti nei due ordini di scuola è da riferirsi per lo più ad esigenze familiari.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dai risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali a.s. 22/23, calcolati come media di punteggio percentuale al netto del cheating, emerge, come nei precedenti anni scolastici, un punteggio generalmente superiore a quello segnalato per alunni con background familiare simile e crescente lungo il percorso scolastico: nella II primaria l'Istituto Comprensivo ha ottenuto il punteggio di 60,8 in italiano (Italia: 54,2), 62,1 in matematica (Italia: 54,6); la V primaria ha ottenuto 60,2 in Italiano (Italia: 62,1), 57,4 in matematica (Italia: 54,2); per la III SSI, il punteggio è 207,9 in Italiano (Italia: 196,0), 208,0 in matematica (Italia: 193,0). Ciò testimonia l'efficacia dell'azione didattica; i docenti lavorano sul recupero delle competenze e sul potenziamento dei livelli più alti.

Punti di debolezza

La scuola non riesce ad assicurare esiti sempre equi-distribuiti tra le classi nei diversi ambiti disciplinari e la composizione delle classi risente del contesto socio economico culturale presente nei vari quartieri della città e dell'aumento della percentuale degli alunni stranieri frequentanti nonostante, all'interno dell'istituto, la commissione per la formazione delle classi lavori con estrema attenzione per cercare di creare classi il più possibile eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto ha avuto come obiettivi il miglioramento dei livelli di apprendimento in matematica e delle competenze chiave di cittadinanza, potenziando gli aspetti della collaborazione, della socializzazione e del rispetto. Si è infatti ritenuto che queste competenze siano indispensabili per un proficuo inserimento dei bambini e dei ragazzi nel mondo degli adulti, consentendo loro di essere futuri cittadini attivi e responsabili che contribuiscono allo sviluppo, alla crescita e al progresso della società In quest'ottica rientrano anche le consuete attività di orientamento che, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida, verranno ulteriormente potenziate. Pertanto sono messe in atto strategie didattiche che favoriscono lo scambio di esperienze e il confronto con gli altri, in un'ottica di collaborazione e rispetto. I risultati conseguiti nel miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza evidenziano come sia proficuo continuare a lavorare su questi obiettivi con le nuove generazioni immerse in una società individualistica che spesso dimentica che il benessere di ciascuno è indissolubilmente legato al benessere della collettività.

Punti di debolezza

Si segnala la difficoltà di riuscire a coinvolgere tutte le discipline curricolari nelle prove di realtà (a cui si aggiunge, dal corrente a. s., la valutazione delle discipline STEM) e di organizzare tali prove nel periodo terminale dell'anno, in concomitanza con la somministrazione delle prove Invalsi e con gli adempimenti di fine anno scolastico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati a distanza forniti dall'Invalsi riferiti agli alunni dell'I.C. Ivrea 1 per l'a.s. 2022/23 evidenziano che gli esiti continuano ad essere superiori alle medie regionali, a quelle dell'area geografica di appartenenza e a quelle nazionali per le discipline di italiano e matematica e per l'inglese. Tali dati testimoniano la serietà e la validità del percorso di insegnamento-apprendimento messo in atto nel nostro Istituto (metodo di studio, conoscenze e competenze acquisite). Evidenziano inoltre l'efficacia delle attività di orientamento scolastico svolte nel triennio della scuola secondaria e volte ad aiutare i ragazzi nella scelta del percorso scolastico più adatto alle loro attitudini, alle loro abilità, ai loro interessi e ai loro progetti di vita. Le attività di orientamento sono finalizzate a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico e del ri-orientamento. A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, nel corrente anno scolastico sono state implementate tali attività. Gli alunni e i loro genitori possono reperire importanti informazioni per la scelta della scuola secondaria di 2° grado anche sulla piattaforma UNICA, attiva dal mese di ottobre 2023.

Punti di debolezza

Molte famiglie spingono i loro figli a privilegiare nella scelta delle scuole superiori i licei, a scapito degli altri indirizzi di studio, anche quando i ragazzi non posseggono le attitudini e le capacità necessarie per quei percorsi. Il dialogo continuo e costruttivo tra docenti e famiglie cerca di favorire una scelta più consapevole ed adeguata alle reali competenze ed attitudini dei discenti, come evidenziano i dati statistici riportati.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono, in generale, positivi.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo è coerente con le II.NN.2012; è caratterizzato da continuità, trasversalità, verticalità ed è aggiornato da tutto il corpo docente. Ogni ordine di scuola definisce obiettivi e traguardi di competenza disciplinari e trasversali tramite incontri di progettazione e/o intercircolo (infanzia), classi parallele/dipartimenti per la progettazione didattica (primaria e secondaria). Il curricolo, strumento di lavoro rispondente ad esigenze di programmazione e realizzazione di una didattica omogenea, oltre ad essere integrato dalla progettazione del PTOF, si è ampliato ulteriormente con l'introduzione dell'ed. civica, inserita anche tra le priorità nel Piano di Miglioramento, e con le attività previste per l'adozione delle misure riportate nelle Linee Guida per l'orientamento e la didattica delle STEM. Superato lo stato di emergenza per la pandemia, il Piano per la DDI viene archiviato, pronto ad essere riutilizzato in caso di bisogno. Tutte le classi di primaria e secondaria di 1° grado sono state dotate di Digital Board e i docenti hanno svolto attività di formazione per il loro utilizzo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite e progettate in raccordo con il curricolo di istituto che è aderente alle esigenze del contesto. Come da indicazioni ministeriali, l'educazione motoria per le classi

Punti di debolezza

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ivrea 1 è stato costruito in momenti diversi tra i diversi ordini di scuola e ciò ha comportato alcune difficoltà di confronto e di trasformazione in verticale, anche in considerazione della notevole differenza di esigenze, caratteristiche cognitive e di apprendimento dell'utenza nella sua evoluzione. Tuttavia tale lavoro di confronto si svolge regolarmente e questo determina una costante limatura e adeguamento del documento che non ne compromette comunque l'essenza e la struttura fondamentale. La progettazione didattica è orientata alle competenze disciplinari e trasversali; le unità didattiche di apprendimento, che prevedono l'attuazione di prove di realtà, rappresentano un processo avviato per il quale non si escludono ulteriori margini di miglioramento. La valorizzazione della riflessione metacognitiva e metarelazionale, soprattutto sui soggetti che manifestano bisogni educativi speciali, è realizzata dai docenti con ulteriori spazi di crescita. Le modalità di insegnamento e apprendimento laboratoriali, attive e cooperative sono condizionate dalla scarsità di risorse e di strutture rispondenti a tali esigenze. La scuola dell'infanzia grazie alla partecipazione ai PON ha realizzato ambienti didattici innovativi, ma si è consapevoli che ciò

quarte e quinte della scuola primaria entra nel curricolo, curata da un docente della classe di concorso A-49. La scuola dell'infanzia ha ottenuto i finanziamenti PON per la predisposizione di ambienti didattici innovativi che hanno permesso ad ogni plesso di caratterizzarsi per scelte educative, modalità di apprendimento e per il potenziamento delle "Life Skills". Anche la scuola dell'infanzia ha scelto di partecipare alla pianificazione del RAV. Nella scuola dell'obbligo si svolgono test di ingresso per tutte le classi e verifiche quadrimestrali concordate tra i docenti; i risultati sono esaminati ed analizzati per individuare eventuali strategie di miglioramento. Annualmente vengono somministrate prove di realtà. Le scuole primarie e secondarie dell'Istituto utilizzano la valutazione per un costante lavoro di adeguamento didattico alle diverse esigenze degli studenti, nell'ottica di una efficace personalizzazione e formazione a livello metacognitivo. Partendo dal principio dell'apprendimento permanente si considerano i livelli di partenza dei discenti e si tende a sensibilizzarli sui progressi ottenuti in itinere, favorendo la consapevolezza che tale percorso potrà condurli ad una metodologia applicabile in varie situazioni esistenziali. Il coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione è presente nella pratica didattica in maniera diversificata. Sono stati elaborati criteri condivisi anche per la valutazione delle competenze. I docenti tengono in grande rappresenta solo l'inizio per una effettiva caratterizzazione ed innovazione dei plessi. Si ritiene necessario implementare il processo di autovalutazione degli studenti, ai fini di una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo, anche grazie all'utilizzo sistematico delle prove di realtà che consentono di sviluppare ulteriormente l'ambito di valutazione delle competenze. La formazione dei docenti è continua ed è finalizzata al perseguimento dei traguardi stabiliti nel piano di miglioramento e al benessere della giovane utenza, pur richiedendo un notevole dispendio di energia e di tempo per i docenti. Il lessico valutativo è uniforme nei diversi ordini di scuola e richiede un costante e continuo confronto tra i docenti e l'utenza.

considerazione la valutazione del comportamento, considerandolo un indicatore della competenza sociale, relazionale e civica degli studenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo, costantemente rivisto e aggiornato, a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso della secondaria, a livello di classi parallele per la scuola primaria e di intercircolo per la scuola dell'infanzia. Gli insegnanti utilizzano tale curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Esso si sviluppa a partire dalle esigenze del territorio, dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi con un'iniziale declinazione delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono tutti coinvolti.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nell'Istituto ci sono due Funzioni Strumentali con funzione di coordinamento. Nei plessi sono presenti laboratori informatici, sussidi e materiali per la didattica delle discipline. Con il PON Infanzia è stato realizzato un notevole investimento per la realizzazione di ambienti innovativi e si prevede che, grazie ai fondi del PNRR, ne beneficeranno anche la scuola primaria e secondaria. Inoltre, in ogni classe primaria e secondaria sono presenti Digital Board e connettività migliorata grazie alla partecipazione ai recenti bandi PON. Per l'avvicinamento alla lettura i tre ordini di scuola sensibilizzano gli alunni promuovendo attività in cui sia fondamentale la lettura, ad es. leggendo testi con stili narrativi diversi, suggerendo libri da leggere in modo autonomo o in classe. L'Istituto aderisce a progetti di avvicinamento alla lettura con accesso libero a biblioteche territoriali, a Musei (Garda) e a laboratori promossi da enti e associazioni presenti sul territorio. L'articolazione dell'orario offre la possibilità di scelta tra percorsi con monte orario differenziato. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento avvengono in orario curricolare, per la primaria e l'infanzia; nella secondaria anche extra-curricolare. Le uscite didattiche, limitate negli anni passati a causa della pandemia, sono vissute da

Punti di debolezza

Malgrado lo sforzo dell'Istituto per l'acquisto di dotazione tecnologica, i laboratori informatici possono essere ulteriormente migliorati per adeguarli alle più recenti innovazioni tecnologiche. L'adesione ai progetti PON Infanzia su ambienti innovativi è senza dubbio una grande risorsa anche se è condizionata dagli spazi utilizzabili in alcuni plessi. Nella scuola secondaria, la biblioteca è adibita ad aula per esigenze organizzative e didattiche. Si rileva la carenza di spazi adibiti a laboratori artistici, scientifici, musicali e linguistici, in parte sopperita grazie ai fondi del PNRR che permetteranno la realizzazione di alcuni di tali laboratori. Ogni anno i docenti frequentano specifici corsi di formazione proposti dalla rete di ambito TO08, o da altre piattaforme in presenza e/o a distanza, con notevole dispendio di tempo ed energie dal momento che l'attività didattica e ancor più le sempre maggiori incombenze burocratiche, richiedono un notevole impegno. Inoltre sarà necessaria un'incisiva formazione per i docenti, a seguito delle notevoli dotazioni tecnologiche che sono state ordinate e parzialmente ricevute, grazie ai fondi PON e PNRR. In caso di comportamenti problematici da parte degli alunni, peraltro sporadici, si adottano interventi educativi (anche con la collaborazione di educatori e

tutti gli ordini di scuola come importanti opportunità sociali e di contatto reale con il territorio. Gli anni passati sono stati, loro malgrado, occasione di un importante percorso formativo rispetto all'utilizzo di nuove tecnologie e da quest'anno nelle classi e nelle sezioni sono presenti nuovi strumenti tecnologici che permettono la realizzazione di una didattica innovativa. La scuola sec. di 1° grado ha realizzato un blog di istituto che è apprezzato e visitato dall'utenza. L'animatore digitale diffonde politiche legate all'innovazione didattica mediante azioni di accompagnamento del PNSD, gestisce la piattaforma Google Workspace che amplia e supporta l'azione didattica dei docenti, cura la funzionalità di Classroom utilizzata per la didattica, la condivisione di materiali, per eventuali riunioni a distanza e per la posta elettronica. I docenti partecipano regolarmente alle iniziative di formazione proposte dalla scuola e dalla rete di formazione oltre che optare per altre scelte formative individuali. L'Istituto ha un regolamento interno e un patto educativo di corresponsabilità che viene condiviso e sottoscritto da tutte le componenti che operano nella scuola, dagli alunni e dalle famiglie. Entrambi sono costantemente e regolarmente aggiornati. E' stata riproposta l'iniziativa del Comune di Ivrea del "Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi" finalizzata ad educare alla cittadinanza attiva e consapevole. Per il rispetto consapevole di ogni tipo di diversità le psicologi) e, per gli alunni della secondaria di 1° grado, si applicano le sanzioni previste dal regolamento di istituto, che risultano peraltro comminate in misura inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Tali sanzioni si dimostrano più efficaci nei casi in cui si riesce ad ottenere una maggiore condivisione degli obiettivi educativi con la famiglia.

scuole utilizzano linguaggi, stili, metodologie e relazioni consoni all'utenza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali (dove presenti), le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono ambienti laboratoriali per eccellenza. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra i bambini e i ragazzi sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli allievi nell'assunzione di responsabilità

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per tutelare il diritto all'apprendimento, gli insegnanti realizzano attività per l'inclusione di tutti gli alunni con metodologie attive, partecipative. Per gli alunni con BES vengono predisposti, in collaborazione con le famiglie, PEI e PDP, periodicamente revisionati e adattati in base alle esigenze dei discenti. I PDP sono strutturati in un'ottica di continuità verticale tra i 3 ordini di scuola, compreso uno specifico per alunni NAI. I PEI e i PDP vengono monitorati con regolarità, aggiornati e controllati da figure di coordinamento. Verrà concordata con le famiglie una personalizzazione didattica e delle attività di potenziamento per gli alunni plusdotati. E' stato predisposto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri che prevede un progetto di educazione interculturale con mediatori. La scuola aderisce ogni anno ad un progetto per l'intervento di mediatori linguistici a sostegno di alunni e famiglie di recente immigrazione. L'IC aderisce alla rete con il centro territoriale per l'inclusione per corsi di formazione e supporti didattici. Al fine di favorire i processi di apprendimento con il recupero e il potenziamento delle capacità di ciascuno, gli insegnanti mettono in atto attività didattiche che prevedono l'uso di materiale strutturato e graduato, piccoli gruppi di lavoro e tutoraggio durante le ore di

Punti di debolezza

Si evidenzia che per un'efficace inclusione dei bambini e ragazzi è sempre più necessaria la presenza di alcune figure professionali (psicologo scolastico, educatori, mediatori culturali/linguistici) per fornire un adeguato supporto agli alunni, ai docenti e ai responsabili dei minori per affrontare proficuamente le crescenti situazioni di disagio. Si avverte la necessità di una formazione adeguata per affrontare il percorso scolastico del crescente numero dei bambini e dei ragazzi che hanno disturbi oppositivi e provocatori, oltre che un'approfondita e mirata formazione rispetto ai diversi tipi di BES (bisogni educativi speciali). Le risorse del potenziamento sono impiegate soprattutto per il recupero degli alunni in difficoltà. La collaborazione con l'ente locale, le associazioni e i contributi ministeriali ricevuti, hanno permesso di attivare progetti per sostenere gli alunni stranieri e quelli con particolari disagi di tipo familiare. In alcuni casi si evidenziano delle difficoltà nel costruire una proficua collaborazione scuola-famiglia.

lezione. Le scuole primaria e secondaria progettano alcuni moduli per il recupero e potenziamento in orario scolastico anche con la presenza di volontari, soprattutto per le lezioni di L2. Gli insegnanti sono inoltre impegnati nella progettazione di percorsi educativi per potenziare le capacità relazionali degli alunni e per la gestione del gruppo classe. Le particolari esigenze di alcuni alunni nel recupero e nello svolgimento dei compiti vengono supportate da associazioni di volontari e da educatori professionali che interagiscono con la scuola. Monitoraggio e valutazioni in itinere permettono agli insegnanti di programmare nel corso dell'anno interventi di sostegno all'apprendimento. Il lavoro didattico è personalizzato in base alle esigenze con l'utilizzo, se necessario, di prove di valutazione differenziate, graduate, in modo da sostenere i progressi di ciascuno. Si evidenzia che, nel corrente anno scolastico l'organico del sostegno è stato quasi interamente completato nelle prime settimane di scuola, con evidenti effetti positivi sull'inserimento degli alunni diversamente abili.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e volontari) compreso anche il gruppo dei pari. Le attività didattiche per tutti gli studenti mirano a costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

Nell'I.C. si svolgono attività comuni ai diversi ordini di scuola che coinvolgono alunni, genitori, insegnanti, D.S.: giornate dell'accoglienza per alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro; osservazione degli alunni nel contesto scolastico che consente una prima conoscenza reciproca. Nell'Istituto si lavora proficuamente in termini di continuità tra i diversi ordini di scuola. Molto utili risultano essere gli "Open day" che consistono in un incontro tra DS, genitori, insegnanti e futuri alunni per una prima conoscenza della scuola e della sua organizzazione, per una visita ai vari plessi scolastici con la proposta di attività laboratoriali. All'interno della continuità sono previsti anche incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola in quanto la raccolta diretta delle informazioni sugli alunni iscritti è fondamentale per la costituzione di classi omogenee ed equilibrate tra loro. Durante la settimana "Porte aperte" i ragazzi possono visitare e partecipare alle lezioni nella scuola primaria e secondaria all'interno dell'Istituto. L'istituto ha intrapreso un percorso per l'applicazione delle nuove Linee Guida per l'Orientamento che prevedono una serie di misure, alcune delle quali, le singole autonomie, possono decidere di adottarle in via sperimentale per il corrente anno scolastico. I docenti

Punti di debolezza

Negli ultimi anni scolastici le attività sono state ripensate e strutturate diversamente a causa della situazione epidemiologica, ma comunque sono state realizzate tutte, seppur utilizzando un numero leggermente inferiore di ore. La ricaduta e l'efficacia di tali attività è stata condizionata dalla situazione sanitaria. Non si riscontrano particolari punti di debolezza per i quali sia necessario un intervento specifico o la progettazione di ulteriori attività nell'ambito della continuità. Il successo delle diverse attività proposte è legato alla capacità dei docenti di coinvolgere in modo efficace alunni e genitori e di avere un atteggiamento collaborativo fra loro negli incontri dedicati allo scambio di informazioni. Non si riscontrano significativi punti debolezza o criticità nelle attività di orientamento, tuttavia il successo del percorso dipende in parte dalla disponibilità delle famiglie ad aderire alle attività extrascolastiche (salone dell'orientamento, open day, incontri individuali con l'orientatore).

della scuola secondaria attivano moduli di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore all'anno, in tutte le classi. Questi vengono declinati dai singoli consigli di classe secondo lo schema deliberato dal collegio dei docenti. Nel corso della scuola secondaria gli alunni affrontano, attraverso materiali mirati, un percorso sulla conoscenza di sé e sulle opportunità formative offerte dal territorio in vista della futura scelta della scuola secondaria di 2° grado. Nelle classi seconde e terze gli alunni partecipano inoltre ad alcuni incontri informativi con gli orientatori del Centro regionale per l'Orientamento attraverso modalità telematiche e/o in presenza. Nelle classi terze vengono organizzate attività finalizzate alla conoscenza delle scuole secondarie di 2° grado attraverso la distribuzione di materiali in formato digitale e la promozione del salone dell'orientamento. Vi è inoltre la possibilità per gli studenti di partecipare ad incontri individuali con un orientatore per approfondire ulteriormente l'aspetto della motivazione alla scelta. Vengono infine svolte visite guidate ad attività produttive presenti sul territorio in accordo con l'Associazione Industriali del Canavese al fine di far conoscere direttamente le realtà lavorative del territorio e gli eventuali sbocchi professionali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate nei diversi ordini di scuola; esse, attraverso varie attività ed iniziative, accompagnano gli studenti nella delicata fase di passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria e fra la primaria e la secondaria 1° grado. La continuità è agevolata dalla collaborazione fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e dagli incontri fra le famiglie e il DS. Le attività di orientamento sono ben strutturate e distribuite nel corso di tutto il triennio della scuola secondaria; nei primi due anni sono finalizzate alla conoscenza di sé, mentre nell'ultimo anno sono maggiormente indirizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e coinvolgono anche le famiglie. La scuola si avvale anche di figure professionali competenti che offrono la loro consulenza affinché gli studenti acquisiscano consapevolezza delle proprie attitudini e delle aree di miglioramento scolastiche e personali. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le specificità delle varie realtà scolastiche territoriali attraverso il lavoro in classe, gli open day e il salone dell'orientamento; la scuola inoltre organizza attività di conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio in collaborazione con Confindustria Canavese.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Mission e vision dell'Istituto tendono allo sviluppo armonico e completo della personalità degli alunni educando ai valori della democrazia, dell'uguaglianza, della tolleranza, del rispetto della diversità, della solidarietà e a far acquisire solide conoscenze e competenze di base per il percorso di apprendimento futuro. Tali obiettivi sono accolti nel PTOF, pubblicato sul sito della scuola e presentato alle famiglie dei nuovi iscritti. Il DS si fa garante che gli obiettivi esplicitati siano alla base delle scelte educative e didattiche e che siano periodicamente verificati attraverso questionari di autovalutazione la cui analisi è fonte di indicazioni per il miglioramento dell'offerta formativa. La concertazione degli obiettivi è il risultato di incontri con EELL, organismi e associazioni; si tengono in considerazione eventuali necessità comunicate, e si propongono azioni di miglioramento. L'Istituto procede, attraverso suggerimenti e indicazioni, ad una verifica ed eventuale aggiustamento degli obiettivi generali perseguiti dalla Scuola. In corso d'anno si procede al monitoraggio dell'azione organizzativa da parte delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Alle risorse umane sono affidati compiti con obiettivi da conseguire e vincoli da rispettare, tendenti alla loro valorizzazione e crescita professionale.

Punti di debolezza

L'Istituto Comprensivo Ivrea 1 ha realizzato focus con i genitori somministrando i questionari di autovalutazione di istituto alle diverse componenti della scuola, relativi alla verifica ed eventuale aggiustamento degli obiettivi generali a livello organizzativo. Tali questionari prevedono un livello di analisi molto approfondito che fornisce un numero di informazioni talvolta superiori a quelle necessarie per adottare efficaci misure di carattere organizzativo. I docenti dell'Istituto impiegano consistenti energie per realizzare l'attività didattica. Tale dispendio di risorse umane è solo in parte riconosciuto da un punto di vista economico con le risorse stanziate con il FIS.

La ripartizione del FIS tra docenti e ATA è equilibrata; per il personale ATA vi è una chiara divisione dei compiti. Il consistente numero di docenti e ATA che accedono al FIS denota un buon coinvolgimento. Analogo criterio di equità nella distribuzione delle risorse è adottato nella retribuzione delle Funzioni Strumentali (coordinamento e monitoraggio Piano triennale dell'Offerta Formativa, supporto lavoro docenti, realizzazione inclusività, promozione impiego nuove tecnologie, servizi agli studenti, promozione cultura della sicurezza) svolte da 12 docenti, per le quali sono stati definiti gli obiettivi da conseguire, annualmente aggiornati e oggetto di rendicontazione. Gli obiettivi dei progetti programmati per l'anno scolastico in corso sono funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. Quelli prioritari riguardano l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale, l'educazione ambientale finalizzata allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza attiva. Grazie allo spirito di iniziativa dei docenti e alla disponibilità di volontari, la maggior parte dei progetti è gratuita e ciò viene incontro alle crescenti difficoltà nel reperimento di risorse per la scuola ed alla criticità di carattere economico e sociale del momento storico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Dalle esigenze di formazione espresse dai docenti viene elaborato annualmente il piano della formazione della rete di ambito TO08. L'offerta formativa è rivolta ai docenti senza oneri a carico degli stessi, che si formano anche presso enti esterni su obiettivi coerenti con il PNFD. A partire dall'anno scolastico 21/22, a seguito della partecipazione ai PON Digital Board, Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole, Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e ai fondi del PNRR, i docenti hanno svolto attività di formazione sull'uso delle nuove tecnologie. I corsi che verranno attivati nel corrente a.s. per l'orientamento, le STEM e la formazione sui prodotti acquistati contribuiranno alla realizzazione della NEXT GENERATION CLASS. La dirigenza assegna gli incarichi in base alle competenze acquisite dai docenti nell'ambito della formazione continua, desunte da colloqui individuali e dalla motivazione personale a ricoprire un determinato incarico. I docenti maturano competenze specifiche utili allo svolgimento della didattica e degli incarichi assegnati loro dalla Dirigenza, con ricaduta positiva sulla comunità professionale e sull'organizzazione dell'Istituto: inclusività, tecniche di supporto a BES e DSA, sicurezza, privacy, nuove tecnologie, metodologie didattiche digitali e/o

Punti di debolezza

Una scuola sempre più complessa richiede agli insegnanti un notevole impegno sia nella didattica che negli adempimenti amministrativi e burocratici; nonostante ciò il corpo docente, caratterizzato dalla presenza di molte figure con competenze specifiche, è convinto dell'importanza e della necessità della formazione continua, anche se si trova talvolta impossibilitato a partecipare ai corsi programmati. I docenti hanno frequenti occasioni di confronti per sperimentare forme di collaborazione spontanea.

innovative, approfondimento ambiti disciplinari, apprendimento cooperativo, metodologia CLIL, comunicazione efficace, promozione del benessere, sviluppo del pensiero critico, STEM e orientamento. E' attivo il servizio di accoglienza ai nuovi docenti, per fornire loro le informazioni necessarie per la loro attività professionale. Si intende attivare anche nel corrente a.s. lo sportello psicologico di ascolto, rivolto alle componenti che operano nel mondo della scuola. Nell'IC si svolgono incontri periodici tra docenti dell'infanzia per condividere obiettivi, criteri di valutazione e materiali. Gli insegnanti della primaria effettuano incontri mensili/bimestrali per definire programmazioni e prove di verifica quadrimestrali, per condividere punti di forza e debolezza e, conseguentemente, elaborare strategie di miglioramento. Gli insegnanti della secondaria si incontrano per confrontarsi sulla programmazione, condividere parametri di valutazione, riflettere sugli esiti delle prove, analizzare materiali didattici e sussidi librari. Gli ordini di scuola progettano prove di realtà a livello collegiale ed organizzano momenti di riflessione condivisa sulla programmazione e sugli esiti di tali prove. Insegnanti dell'infanzia/primaria e primaria/secondaria lavorano per garantire un corretto passaggio di informazioni, finalizzato al buon inserimento nel successivo grado di istruzione e alla formazione di classi equilibrate. Sono attivi gruppi di lavoro

che si occupano di HC, BES e DSA, inserimento di alunni stranieri e di reperire, produrre e divulgare materiali didattici a sostegno delle differenti problematiche.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Al fine di ampliare l'offerta formativa, sono significative le collaborazioni con EELL, Associazioni, Fondazioni, Consorzio IN RETE (supporto, assistenza ed integrazione alunni); ASL (formazione personale, supporto su problematiche afferenti la disabilità, finanziamento di progetti, gestione emergenza); Comuni di Ivrea, Cascinette e Chiaverano (assistenza e supporto didattico, educativo, assistenziale e logistico; realizzazione di progetti educativi); Città Metropolitana di Torino (progetto di orientamento e progetti a supporto della didattica; finanziamento progetti per il recupero di alunni in difficoltà); Museo Tecnologicamente (laboratori); Associazione Violetta (prevenzione alla violenza di genere); Società Canavesana Servizi (laboratori). Attive e continuative sono, infine, le collaborazioni con Volontari. La scuola partecipa a numerose reti rivolte a: inclusione e integrazione, star bene a scuola, sicurezza, formazione, privacy, sperimentazione del metodo Montessori. La scuola ha portato a termine un progetto con la Diaconia Valdese per l'intervento di mediatori linguistici a sostegno di alunni e famiglie di recente immigrazione e intende proseguire tale collaborazione. L'IC aderisce alla rete con il centro territoriale per l'inclusione per corsi di formazione e supporti didattici nonché per la

Punti di debolezza

I finanziamenti di Comune, Città Metropolitana di Torino e Regione non sempre permettono di fare fronte alle criticità via via crescenti nel mondo della scuola: purtroppo la gestione di tali criticità grava principalmente sulla disponibilità del personale docente. Per far fronte a tale situazione l'Istituto Comprensivo ha deciso di aderire ad un cospicuo numero di reti. Per quanto riguarda la partecipazione formale dei genitori alle elezioni degli organi collegiali, dall'analisi delle percentuali dei votanti rispetto agli aventi diritto, si constata una partecipazione inferiore rispetto a quella informale. Tali dati contraddicono in parte quelli relativi alla partecipazione informale delle famiglie alle attività proposte dalla scuola.

concessione in comodato d'uso di tali supporti. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono assicurati, oltre che dalla loro presenza negli organi istituzionali, anche da un atteggiamento di dialogo continuativo e quotidiano con i docenti ed il DS. La partecipazione informale delle famiglie alle proposte della scuola (incontri con l'orientatore, sportello psicologico, conferenze, dibattiti, open day, partecipazione ad attività, feste e spettacoli, interventi di volontari parenti degli allievi, ecc.) è soddisfacente. Nei tre ordini di scuola dell'Istituto si utilizza il registro elettronico: nella primaria i genitori possono accedere al documento di valutazione in modalità online, nella secondaria i genitori possono prendere visione di valutazioni, assenze, argomenti svolti, note disciplinari, avvisi e documento di valutazione. La scuola inoltre offre un'assistenza specifica per la compilazione dei moduli inviati e per i pagamenti telematici attraverso il supporto della segreteria e degli insegnanti. L'Istituto attiva ogni anno il servizio di sportello psicologico rivolto a studenti, famiglie e docenti. La componente genitori nel Consiglio di Istituto è coinvolta nella definizione del regolamento di istituto, del patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita della scuola.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e a collaborazioni diverse con soggetti esterni. Esse contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, dialoga con loro e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Nel corso del triennio tendere al miglioramento dei giudizi/voti di fine anno di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili su un campione costituito da bimbi di 3 anni, da classi terze primaria e classi prime secondaria a.s. 2022/23.	Rilevazione annuale del miglioramento dei livelli di apprendimento/voti di educazione civica nei tre ordini di scuola, riscontrabili sul campione di alunni citato nelle priorità mediante l'utilizzo di descrittori/griglie di osservazione utilizzati per la valutazione del livello di apprendimento degli alunni, anche in caso di DDI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Indurre i bambini e i ragazzi all'autovalutazione ed alla riflessione metacognitiva sul proprio apprendimento, soffermandosi sull'impiego delle proprie capacità relazionali.
2. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare la metodologia del cooperative learning e/o altre metodologie innovative per promuovere un clima favorevole alla socializzazione ed inclusione degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Organizzare attività educative che favoriscano la socializzazione, l'inclusione e l'integrazione.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incoraggiare e favorire la partecipazione dei docenti agli interventi di formazione sulle priorità nazionali.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza: potenziamento degli aspetti della collaborazione, socializzazione e rispetto. Le griglie di valutazione/osservazione del comportamento e dei progressi tengono conto anche dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'eventuale utilizzo della didattica digitale integrata.	Riduzione del numero degli alunni che si collocano al livello più basso nella griglia di valutazione/osservazione del comportamento, rispetto alle valutazioni finali su un campione costituito da bambini di 3 anni dell'Infanzia, da un campione di classi terze primaria e da un campione di classi prime secondaria a.s. 2022/23.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Indurre i bambini e i ragazzi all'autovalutazione ed alla riflessione metacognitiva sul proprio apprendimento, soffermandosi sull'impiego delle proprie capacità relazionali.
2. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare la metodologia del cooperative learning e/o altre metodologie innovative per promuovere un clima favorevole alla socializzazione ed inclusione degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Organizzare attività educative che favoriscano la socializzazione, l'inclusione e l'integrazione.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incoraggiare e favorire la partecipazione dei docenti agli interventi di formazione sulle priorità nazionali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione e facendo riferimento ai risultati del trimestre precedente, le due aree scelte sono quelle con possibilità di miglioramento e ritenute particolarmente significative dal nucleo di autovalutazione di istituto.